

La proposta del Carroccio: decurtazione dello stipendio agli assessori assenti in aula e alle commissioni

Consiglio, vacanze ristrette La Lega: multe alla giunta

Dopo lo scivolone di venerdì scorso, con una seduta lampo di mezz'ora per 1.600 euro di gettoni di presenza, il consiglio comunale prova a correggere la rotta e si prepara a delle vacanze di Natale più brevi del solito.

Per rimediare allo sciopero del pubblico impiego che farà saltare la seduta del 19, impedendo la doppietta con il 20 dicembre, i consiglieri comunali saranno infatti in aula anche il 23 dicembre. La scelta è stata presa ieri alla riunione dei capigruppo, ma il tentativo di restaurare l'immagine dell'aula dopo la seduta flop di venerdì scorso c'entra poco. Ciò che ha reso indispensabile una seduta a ridosso della vigilia di Natale è piuttosto la necessità di portare a casa, entro la fine dell'anno, il via libera a un pugno di delibere non più rinviabili. Tra cui una variante per i lavori del nuovo Lazzaretto e l'adeguamento del piano poliennale dei lavori pubblici. La pausa natalizia si concluderà invece il 4 gennaio, quando dovrebbe tornare a riunirsi la conferenza dei capigruppo.

L'eco delle polemiche per il consiglio lampo dello scorso weekend non si è comunque spento in aula. Dai banchi dell'opposizione è arrivata una proposta che, se riuscirà a superare l'iter in commissione, potrebbe essere una piccola rivoluzione. La leghista Lucia Borgonzoni ha infatti presentato un odg per modificare il regolamento comunale, obbligando la giunta a presenziare in consiglio e in commissione (salvo assenze giustificate). Chi non rispetterà l'impegno «vedrà decurtata la propria indennità, come accade in Regione Lombardia — spiega Borgonzoni — per insegnare qualcosa a questa giunta forse il modo migliore è toglierle dei soldi».

Critiche alla giunta per le assenze al question time di venerdì scorso sono arrivate anche dai berlusconiani Marco Lisei e Daniele Carella. Sembra difficile, però, che la modifica del regolamento chiesta dal centrodestra arrivi a destinazione. Visto che dai banchi del Pd ha subito tirato il freno **Maurizio Cevenini**. «Questo regolamento va benissimo, anche perché è stato modificato da poco», ha detto il Cev, appellandosi al senso di responsabilità delle opposizioni. «Ho vissuto la stagione dell'ostruzionismo e non vorrei si assumesse un atteggiamento che fa male alla politica».

F. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



All'attacco

La consigliera della Lega, Lucia Borgonzoni, ha presentato un odg per multare gli assessori che non vanno in aula

